

<p>Determina a contrarre/affidamento n. 209 del 2/12/2024</p>	<p>AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 co. 1 lett. b) DEL SERVIZIO DI TELEGESTIONE E ASSISTENZA DI N. 3 SISTEMI DI GESTIONE AUTOMATICA DELLA SOSTA. AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50 lettera b) DEL D.lgs. 36/2023 CIG B4900FF765</p>
---------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DIRETTORE GENERALE

<p><i>Premesso</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • che Sistema s.r.l. è una società in house del Comune di Grosseto e come tale è affidataria diretta di servizi pubblici alla Città; • che Sistema s.r.l. deve provvedere ad affidare il servizio di telegestione dei tre parcheggi in struttura gestiti dalla società medesima.
<p><i>Visto</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici in vigore dal 1.04.2023); • gli artt. 14 e 48 ss. del D. Lgs. 36/2023, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sottosoglia; • l'art. 17, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]"; • che, dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del Dlgs n.36/2023; • che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; • l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o

	<p>speciali previsti dal medesimo codice”;</p> <ul style="list-style-type: none"> • ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Dlgs n. 36/2023; • ai sensi dell’art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle offerte anomale; • che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all’allegato I.4 del d.lgs. 36/2023; • che l’affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui Sistema srl è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell’art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;
<i>Dato atto che</i>	<p>ai sensi del citato art. 17 e dell’art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l’affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: servizio di telegestione dei parcheggi in strutture del Comune di Grosseto; • Importo del contratto: € 142.831,53; • Forma del contratto: ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014; • Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 del d.lgs. 36/2023; • Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento.
<i>Verificato che</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Che in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all’articolo 106; • inoltre, con riferimento a quanto disposto dall’art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non dover richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell’importo contrattuale;
<i>Tenuto conto che</i>	<ul style="list-style-type: none"> • il principio di rotazione di cui all’art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più

	<p>occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento; • inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto e non adeguato, di talché risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale; • infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;
<i>Rilevato che</i>	al fine di affidare la fornitura di cui all'oggetto ha assunto il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) direttore generale Alberto Paolini ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023.
<i>Dato atto che</i>	che in data 25/11/2024 (termine ultimo per l'invio di un'offerta fissato al 29/11/2024, alle ore 10:00), tramite la piattaforma telematica START, è stata richiesta offerta per l'affidamento in parola alla ditta Cityware parking srl, con sede legale in Via S. Marco, 6/B, 35129 Padova –Italy P.I. 05176560281
<i>Vista</i>	L'offerta ricevuta dalla ditta Cityware parking srl con sede legale in Via S. Marco, 6/B, 35129 Padova –Italy P.I. 05176560281 per € 142.831,53 oltre IVA di legge
<i>Ritenuto di</i>	Dover affidare alla ditta Cityware Parking s.r.l., con sede legale in Via S. Marco, 6/B, 35129 Padova –Italy P.I. 05176560281 le attività in parola per un importo di € 72.500 (+ IVA come per legge), in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.
<i>Anticorruzione Antimafia Trasparenza</i>	Rilevato che ai sensi della Delibera del 22 dicembre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice identificativo gara (C.I.G.) è B4900FF765 .

DETERMINA

- DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta Cityware Parking s.r.l., con sede legale in Via S. Marco, 6/B, 35129 Padova – P.I. 05176560281, per un importo pari a 142.831,53, oltre Iva come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all’art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- DI DARE ATTO che, ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell’operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell’art. 192 del d.lgs. n. 267/2000;
- DI PRECISARE che per l’avvio delle prestazioni in parola, anche in osservanza dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, del principio di tempestività di cui all’art. 1 del Dlgs n.36/2023, si procederà, a cura del RUP, dopo la verifica dei requisiti dell’affidatario;
- di approvare lo schema di lettera commerciale ai fini della stipula del contratto, da inviare alla ditta;
- di provvedere agli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell’avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell’art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023

SISTEMA SRL
IL DIRETTORE GENERALE